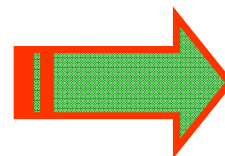


Le
Indicazioni Nazionali del 2012
delineano una scuola capace di
accogliere le diversità e di
promuovere le potenzialità di
tutti i bambini.

Il fulcro della scuola
dell'infanzia non è trasmettere
ai bambini un sapere in senso
nozionistico, ma un sapere
significativo per la vita ovvero,
incrementare in loro,
la capacità di utilizzare le
conoscenze adattandole al
contesto



IMPARARE AD
APPRENDERE



Una corretta azione educativa si svolge
attraverso la collaborazione partecipata ed aperta
tra

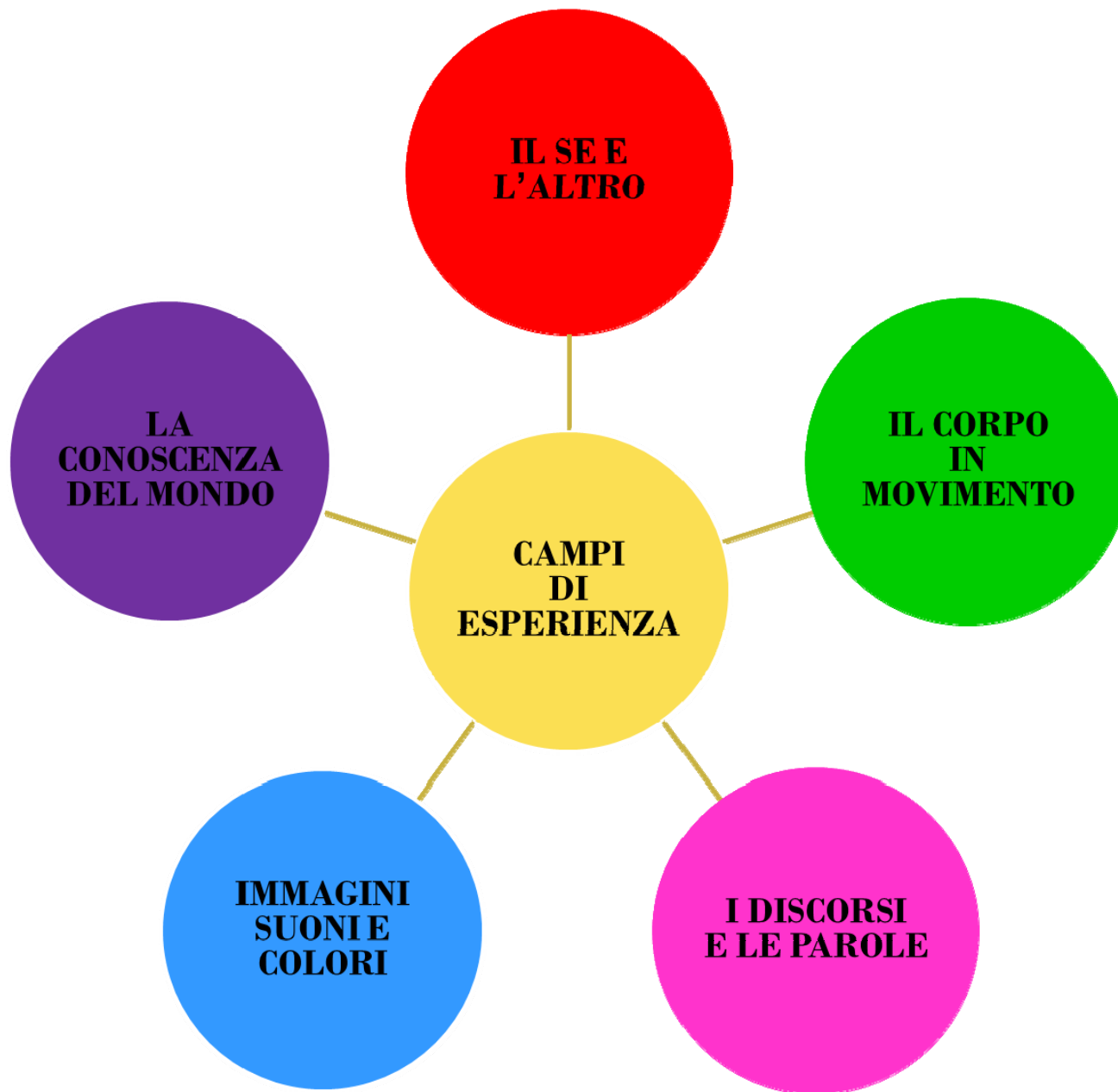
SCUOLA e FAMIGLIA.

La scuola si impegna, attraverso la gestione
serena del tempo-spazio scuola, ad
accompagnare, rispettare le specificità, osservare
ed incoraggiare gli alunni.

La famiglia si impegna a trasmettere, ai propri
figli, i valori fondamentali dell'educazione, del
rispetto e della convivenza, in continuità con
l'azione educativa della scuola

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

- IDENTITÀ: Favorire l'acquisizione di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé; sostenere lo sviluppo affettivo, favorendo la conoscenza e il controllo delle proprie emozioni; favorire l'individuazione della propria singola identità e di quella degli altri.
- AUTONOMIA: Stimolare l'acquisizione della capacità di orientarsi in contesti diversi e di compiere scelte autonome; favorire relazioni positive tra pari e con gli adulti.
- CITTADINANZA: Promuovere la scoperta di alcuni valori fondamentali quali il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia, l'impegno ad agire per il bene comune.
- COMPETENZE: Promuovere la capacità di risolvere problemi, sviluppando le abilità e le conoscenze sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche e logiche.



IL SÉ E L'ALTRO



Il bambino prende coscienza della propria identità, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con adulti e con altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.

Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo ed è in grado di adattarli all'interno e all'esterno della scuola.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi familiari, modulando progressivamente voce e movimento.



I DISCORSI E LE PAROLE



Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.

Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo.

Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.

Scopre il paesaggio sonoro, attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.



LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà e valuta quantità; utilizza simboli per registrare.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Padroneggia le strategie del contare e dell'operare con i numeri. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc...;

segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



LABORATORI

I laboratori nella scuola dell'infanzia sono uno strumento per garantire ai bambini di fare le cose, di curiosare, di provare e riprovare, di esplorare e sperimentare...è il fare con il piacere di fare!

Attraverso canali diversi ed attività specifiche hanno le seguenti finalità:

sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima

sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborare nel gruppo

acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività

sviluppare le capacità creative, espressive, motorie

sviluppare la capacità di ascolto, concentrazione e memoria

Le insegnanti hanno il ruolo di condurre, coordinare, gestire i giochi ed entusiasmare i bambini coinvolgendoli e aiutandoli a superare incertezze e paure.